

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00228505
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Francesco Antonio David
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Cava de' Tirreni
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Municipio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Eugenio Abbro
LDCS - Specifiche	sala consigliare
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	15654
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito campano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	75

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	Comune di Cava de' Tirreni
RSTN - Nome operatore	Pasquale

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il patrizio cavese Francesco David, vissuto nel '500, si presenta di tre quarti con la testa leggermente rivolta verso sinistra e con lo sguardo verso lo spettatore. Con la mano destra tiene il guanto e un foglio piegato, con l'altra, in maniera poco realistica, regge un plico. Il volto e l'abito scuro con il collo bianco della camicia e i polsini sono in tutto somiglianti a quelli del ritratto di don Camillo De Curtis. Il dipinto ha subito ampi ritocchi soprattutto nella zona del volto. D. FRAN. ANT. DAVID PAT. VAVEN DUX CASTELLUCIAE, E RO CAE RAINO/ CUMES, REG. COLEIS COSIL. E 1.1A.JNI CAMERARY I OCUTEM CUIUS ANSE MILITARIS VIA PER HALL CIVITATEM... OBIJT ANNO DOMINIO 1592
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Francesco Antonio David.
--	------------------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in basso
-------------------------	----------

ISRI - Trascrizione	D. FRAN. ANT. DAVID PAT. VAVEN DUX CASTELLUCIAE, E RO CAE RAINO/ CUMES, REG. COLEIS COSIL. E 1.1A.JNI CAMERARY I OCUTEM CUIUS ANSE MILITARIS VIA PER HALL CIVITATEM [...] OBIJT ANNO DOMINIO 1592
----------------------------	---

L'opera fa a parte di una galleria di personaggi illustri della città di

NSC - Notizie storico-critiche

Cava. Nonostante gli invasivi interventi di restauro del 1958, è possibile rintracciare la presenza di almeno due pittori, realizzatori dei dipinti confrontando soprattutto le fisionomie. Il maestro autore di questo quadro appare più dotato rispetto al pittore che realizza il gruppo dei reali d'Aragona a cui collegheremo altri ritratti. L'iconografia del dipinto è quella maturata nella tradizione iconografica europea ed italiana del '400, dove il personaggio si mostra davanti allo spettatore con un fondale indistinto, con qualche attributo allusivo alla propria attività o alle proprie imprese, e in rapporto psicologico con lo spettatore. Il maestro in questione ha una certa abilità di mestiere, anche se è privo di spunti originali e della capacità di aggiornamento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Cava de' Tirreni
CDGI - Indirizzo	Piazza Eugenio Abbro - 84013 Cava de' Tirreni (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 80355

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 13684

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grassi L.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00000217
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-16.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Montefusco A.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Vallone G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Il dipinto venne restaurato, con altre 17 tele ad olio facente parte della galleria di personaggi illustri di Cava, con delibera di G.H. n. 123 del 20/3/1958. L'incarico venne affidato per cifra complessiva di £. 270.000. Il dipinto ha subito il rifodero, l'asportazione della vernice e numerosi ritocchi, la sostituzione del telaio e la sistemazione della cornice. La vernice attuale è spessa; inoltre il rifodero ha causato lo schiacciamento delle crettature.</p>